



Il presidente della Fondazione Comunitaria, Giancarlo Albini

PAVIA

Prende ufficialmente il via sabato 25 febbraio l'iter che porterà alla realizzazione dei sette progetti ritenuti "emblematici" da Fondazione Cariplo e Regione. Progetti che hanno ottenuto un contributo complessivo di 8 milioni di euro, 3 dei quali arrivati da Palazzo Lombardia.

«Il territorio ha dimostrato grande vivacità nel mobilitarsi, proponendo idee e progetti in linea con l'obiettivo del bando – sottolinea Pietro Previtali, componente territoriale della commissione centrale di beneficenza della Fondazione Cariplo -. Si tratta di iniziative di valore, ben costruite, coerenti con gli obiettivi della nostra fondazione e condivise dalle comunità locali. È stato premiato e valorizzato l'intero territorio provinciale con progetti caratterizzati da vocazioni diverse, ma uguali nell'impegno e nell'obiettivo di lasciare un segno tangibile nelle nostre comunità».

L'appuntamento è nella sede della fondazione Comunitaria dove saranno presenti i referenti delle progettazioni selezionate. Tra loro Mimmo Damiani, presidente della Cooperativa So-

ziale Famiglia Ottolini di Suardi, uno dei partner del progetto "Sole2, Solidarietà-Sostenibilità-Opere-Lavoro-Emancipazione", proposta che si rivolge ai più vulnerabili, a coloro che hanno difficoltà di accesso al mercato del lavoro e sono particolarmente esposti al rischio emarginazione ed esclusione sociale. Progetto dal costo complessivo di 1 milione e 250 mila euro che ha ottenuto un contributo di 1 milione di euro, 200 mila euro il cofinanziamento di 9 partner: Cooperativa Sociale di Suardi (ente capofila), Apolf Pavia, parrocchia del Santissimo Salvatore, Acli provinciale, Cooperativa Sociale Gli Aironi, Cooperativa Sociale Come Noi rete Anffas Mortara e Vigevano, Cooperativa 381, Cooperativa sociale OltreConfine Pavia, Spazio Geco. Insieme per dare un'occasione ai più fragili, ai giovani in cerca di prima occupazione, a coloro che non studiano e non lavorano, a disoccupati, persone disabili, senza fissa dimora, richiedenti asilo, minori stranieri non accompagnati, donne vittima di violenza, madri sole e in difficoltà. L'obiettivo è generare lavoro di qualità ed ecosostenibile. —

S.P.R.